

## Un Bellini, s'il vous plaît! "Ombra adorata, aspetta". Vocalità e ruolo en travesti nel melodramma italiano di primo Ottocento



## Mercoledì 25 settembre, ore 19

Catania, Teatro Sangiorgi

Conversazione con Daniele Carnini (Fondazione Rossini di Pesaro)

Coordinano Maria Rosa De Luca e Graziella Seminara

Martina Scuto soprano Roberta Celano mezzosoprano Emanuele Schinocca pianoforte

Musiche di Vincenzo Bellini e Nicola Vaccaj

www.belliniana.it

Conversazione con Daniele Carnini (Fondazione Rossini di Pesaro) Coordinano Maria Rosa De Luca e Graziella Seminara

Martina Scuto soprano / Roberta Celano mezzosoprano / Emanuele Schinocca pianoforte

Vincenzo Bellini (1801-1835)

"Se Romeo t'uccise un figlio" da I Capuleti e i Montecchi

**Nicola Vaccaj** (1790 – 1848)

"Ah! Se tu dormi, svegliati" da Giulietta e Romeo

## Vincenzo Bellini

"Tu sola, o mia Giulietta - Deh! tu, bell'anima" da *I Capuleti e i Montecchi* "O tu mia sola speme - Ah! crudel! che mai facesti" da *I Capuleti e i Montecchi* 

In un'epoca che vedeva l'affermazione della nuova tipologia vocale del tenore romantico, con *I Capuleti* e *i Montecchi* Bellini guardò retrospettivamente a una vocalità di stampo settecentesco, affidando il ruolo di Romeo al registro del mezzosoprano (en travesti). Condizionata dalla fortuna di Giulietta e Romeo di Zingarelli (alla Scala nel 1796 con uno degli ultimi sopranisti, Girolamo Crescentini), questa scelta fu tuttavia associata alla conquista del maturo stile vocale belliniano e diede luogo a una delle figure maschili più intense e compiute della produzione del Catanese. In questo incontro ci si soffermerà sulla delineazione drammaturgica e vocale del personaggio di Romeo e si metteranno a confronto il finale dei Capuleti, dall'inedita fattura morfologica e dalla spoglia essenzialità, e quello ben più convenzionale di Giulietta e Romeo di Vaccaj.

Iniziativa direttamente promossa e organizzata dall'Assessorato del Turismo, dello Sport e dello Spettacolo della Regione Siciliana in collaborazione con alcune delle principali istituzioni culturali dell'Isola.







































